

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto Europeo e Internazionale del Lavoro</b> <b>European and International Labor Law</b>
Corso di studio	CONSLAV
Anno di corso	2°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	SETTORE INTERNAZIONALISTICO IUS/14
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	1° Semestre dal 2/10/2023 al 15/12/2023
Obbligo di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	<b>Celeste Pesce</b>
Indirizzo mail	celeste.pesce@uniba.it
Telefono	<b>+390805717766</b>
Sede	Dipartimento – C.so Italia, 23 piano 3°, stanza 35
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Di regola, il lunedì dalle 13.30 alle 16.30  Durante il periodo dei corsi, il ricevimento seguirà le lezioni

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del corso lo studente ha le nozioni fondamentali relative al quadro istituzionale dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea; al sistema delle competenze; alle fonti; alla cittadinanza europea; alla tutela giurisdizionale; al rapporto con gli ordinamenti nazionali e, in particolare con quello italiano; agli accordi conclusi dall'Unione. Lo studente ha, inoltre, la conoscenza delle regole sulla circolazione delle persone e dei lavoratori, sulla politica di immigrazione, asilo e altre forme di protezione internazionale previste dall'Unione, della principale normativa in materia di lavoro dell'Unione europea e di quella concernente l'ingresso e il lavoro dei cittadini di Paesi terzi.</p> <p>Lo studente ha le nozioni fondamentali relative alle istituzioni internazionali in materia di lavoro e alle disposizioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e del Consiglio d'Europa in materia sociale e del lavoro.</p> <p>È in grado di interpretare e applicare correttamente le norme di derivazione europea in materia di lavoro, di libera circolazione delle persone, nonché le norme internazionali in materia di lavoro e sociale.</p>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><i>Il corso comprende una parte concernente il Diritto dell'Unione europea e una parte relativa al Diritto internazionale.</i></p> <p><i>Diritto dell'Unione europea</i> <i>I profili istituzionali: origini e sviluppo dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri. Le istituzioni e gli altri organi. Il sistema normativo. Il procedimento di formazione delle norme. La funzione giurisdizionale. I rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e l'ordinamento italiano. Gli accordi conclusi dall'Unione. La cittadinanza dell'Unione. La libera circolazione delle persone. Libera circolazione dei lavoratori. La politica di immigrazione, asilo e altre forme di protezione internazionale previste dall'UE. La sicurezza, la salute e l'ambiente di lavoro; l'organizzazione del lavoro; le forme di lavoro flessibili, la parità di</i></p>

	<p><i>trattamento; le vicende relative all'impresa; il Fondo sociale europeo; ingresso e lavoro dei cittadini di Paesi terzi.</i></p> <p><i>Diritto internazionale</i>  <i>L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), missione e struttura, la normativa adottata. Il Consiglio d'Europa: la Carta sociale europea.</i></p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p><i>Testi di riferimento principali:</i></p> <p>ADINOLFI Adelina, MORVIDUCCI Claudia, <i>Elementi di Diritto dell'Unione Europea - Sistema istituzionale, circolazione delle persone, politica estera e di sicurezza comune</i>, Giappichelli, Torino, 2023.</p> <p><b>e</b></p> <p>ZANOBETTI Alessandra, <i>Diritto internazionale del lavoro</i>, Giuffrè, Milano, 2 ed., 2021, <i>Capitoli I e II, Capitolo III (SEZ. II), Capitolo V. (Pagine 1-133; 169-185; 227-313).</i></p> <p>Durante il Corso verranno rese disponibili, se del caso, schede e materiali didattici di aggiornamento.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p><i>Lecture di approfondimento consigliate:</i></p> <p>PESCE Celeste, <i>La magistratura onoraria italiana alla luce del diritto dell'Unione europea</i>, in rivista.eurojus.it Eurojus, 2021, fasc. 2, pp. 24-43, ISSN 2384-9169.</p> <p>PESCE Celeste, <i>Carta di Nizza e tutele dei lavoratori dell'Unione europea</i>, in <i>Annali AISDUE Volume II</i>, Napoli, 2021, pp. 561-575.</p> <p>PESCE Celeste, <i>Coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale e vantaggi sociali (Corte di Giustizia, 2.4.2020, C-802/18 Corte di Giustizia, 18.12.2019, C-447/18)</i>, in <i>Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale</i>, 2020, 4, pp. 685-697.</p> <p>PESCE Celeste, <i>Disciplina europea del lavoro interinale: tutele dei lavoratori e competenze nazionali. Nota a sentenza della Corte di giustizia UE del 14 ottobre 2020, causa C-681/18, KG, 16 novembre 2020</i>, <a href="http://www.dirittounioneuropea.eu">http://www.dirittounioneuropea.eu</a>.</p> <p>PESCE Celeste, <i>Il giudice di pace italiano al vaglio della Corte di giustizia UE. Nota a sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 16 luglio 2020, causa C-658/18, Governo della Repubblica italiana</i>, in Eurojus, 2020, fasc. n. 3, rivista.eurojus.it, pp. 300-311.</p> <p><i>Per la consultazione dei testi normativi si consiglia:</i></p> <p>NASCIMBENE Bruno, <i>Unione europea Trattati</i>. 5a ed., Giappichelli, Torino, 2021.</p> <p><i>Database ufficiali dell'Unione europea open access e loro sottosezioni, fra cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ufficio delle pubblicazioni europee: <a href="https://op.europa.eu/it/home">https://op.europa.eu/it/home</a></li> <li>- Accesso al diritto dell'Unione europea: <a href="https://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it">https://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it</a></li> <li>- Corte di giustizia dell'Unione europea: <a href="https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/">https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/</a></li> </ul> <p>Sito ufficiale dell'Organizzazione internazionale del lavoro e sue sottosezioni: <a href="https://www.ilo.org/rome/ilo-cosa-fa/lang--it/index.htm">https://www.ilo.org/rome/ilo-cosa-fa/lang--it/index.htm</a></p> <p>Ulteriori indicazioni potranno essere fornite durante le lezioni.</p>

<b>didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
<b>CFU/ETCS</b>			
9			

<b>Metodi didattici</b>	
	<p><i>Metodologia didattica convenzionale.</i></p> <p><i>Nel corso delle lezioni si daranno indicazioni e si consulteranno con gli studenti i siti web dell'Unione europea e internazionali in quanto fonte di informazione e supporto, anche ai fini delle future attività lavorative, dell'azione istituzionale e normativa dell'Unione, nonché delle istituzioni e organi internazionali.</i></p>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative all'Unione europea e alle principali istituzioni internazionali in materia di lavoro nonché alle disposizioni dell'Unione europea, dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e del Consiglio d'Europa in materia sociale e del lavoro.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo studente conosce le organizzazioni internazionali e sovranazionali – UE, OIL, Consiglio d'Europa in particolare – e il sistema normativo europeo ed internazionale in materia di diritto del lavoro, di sicurezza sociale e di tutele giurisdizionali spettanti ai lavoratori e ai cittadini europei. Lo studente è in grado di contestualizzare ed applicare correttamente la principale disciplina europea ed internazionale di diritto del lavoro.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente è in grado di interpretare le norme di derivazione europea in materia di lavoro, di libera circolazione delle persone e dei lavoratori, di immigrazione, di asilo e altre forme di protezione internazionale previste dall'UE, di tutela giurisdizionale nonché le norme internazionali in materia di lavoro.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente relaziona sull'Unione europea e sulle sue peculiarità, sul suo quadro istituzionale, sulle norme dell'UE in materia di lavoro, di sicurezza sociale, di libera circolazione delle persone e dei lavoratori, di immigrazione; di asilo e altre forme di protezione internazionale previste dall'UE; sui diritti di cittadinanza europea; sugli accordi conclusi dall'Unione; sull'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), sul Consiglio d'Europa e sul diritto internazionale del lavoro e di sicurezza sociale. Lo studente è in grado di confrontare e rapportare tra fra loro le discipline europee e internazionali a tutela dei lavoratori.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul>

	<p>Lo studente ha nozioni fondamentali in tema di diritto dell'Unione europea e di diritto europeo ed internazionale del lavoro, di oneri gravanti principalmente sugli Stati e sulle parti datoriali concernenti la materia sociale e del lavoro a carattere universale e regionale. Lo studente conosce i principali e fondamentali diritti e tutele che spettano ai lavoratori in base al diritto europeo ed internazionale del lavoro.</p>
--	--

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente dimostra di avere acquisito le nozioni fondamentali relative all'Unione europea e alle principali istituzioni internazionali in materia di lavoro nonché alle disposizioni dell'Unione europea, dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e del Consiglio d'Europa in materia sociale e del lavoro.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente dimostra di conoscere le organizzazioni internazionali e sovranazionali – UE, OIL, Consiglio d'Europa in particolare – e il sistema normativo europeo ed internazionale in materia di diritto del lavoro, di sicurezza sociale e di tutele giurisdizionali spettanti ai lavoratori. Lo studente contestualizza ed applica correttamente la principale disciplina europea ed internazionale di diritto del lavoro.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Lo studente interpreta le norme di derivazione europea con particolare riferimento a quelle in materia di cittadinanza UE, politiche sociali, lavoro, di libera circolazione delle persone e dei lavoratori, di immigrazione, di asilo e altre forme di protezione internazionale previste dall'UE, di tutela giurisdizionale, di accordi conclusi dall'UE nonché le norme internazionali in materia di lavoro.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente relaziona sull'Unione europea e sulle norme dell'UE in materia di lavoro, di sicurezza sociale, di libera circolazione delle persone e dei lavoratori, immigrazione; di asilo e altre forme di protezione internazionale previste dall'UE; di cittadinanza UE; sull'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), sul Consiglio d'Europa e sul diritto internazionale del lavoro e di sicurezza sociale. Lo studente è in grado di confrontare e rapportare tra fra loro le discipline europee e internazionali a tutela dei lavoratori.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente ha acquisito le nozioni fondamentali in tema di diritto dell'Unione europea e di diritto europeo ed internazionale del lavoro, di oneri gravanti principalmente sugli Stati e sulle parti datoriali concernenti la materia sociale e del lavoro a carattere universale e regionale. Lo studente conosce i principali e fondamentali diritti e tutele che spettano ai lavoratori in base al diritto europeo ed internazionale del lavoro.</li> </ul>

<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>1) Il colloquio <b>orale</b> attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.</p> <p>Per gli studenti frequentanti ciò potrà avere luogo anche attraverso lo svolgimento della prova intermedia <b>orale</b>, qualora prevista.</p> <p>2) La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame in trentesimi, con eventuale lode.</p> <p>Per gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p>
<p><b>Altro</b></p>	